



**ISTITUTO PARITARIO "UGO FOSCOLO"**

(D.D.G. n.300 del 26/07/2016) Codice meccanografico RMLBH500V  
Via Isole del Capo Verde n. 192 – 00121 Roma. Tel/Fax 065614805  
[liceoartisticougofoscolo@gmail.com](mailto:liceoartisticougofoscolo@gmail.com) , [info@liceoartisticougofoscolo.it](mailto:info@liceoartisticougofoscolo.it)

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
P.T.O.F.**

**ANNI SCOLASTICI 2017/2020**

**INDICE:**

<b>NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO</b>	pag. 2
<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	pag. 2
Analisi del contesto	
Il territorio e l'utenza	
Sede e strutture	
<b>CORSI DI STUDIO</b>	
<b>Liceo Artistico</b>	" 4
Profilo del Liceo Artistico	" 5
Quadro orario	" 7
<b>PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA</b>	" 8
<b>AMBITO ORGANIZZATIVO</b>	" 9
Funzioni Strumentali	" 9
Coordinatori di Classe	" 10
Coordinatori di Area	" 10
Organigramma	" 10
Valutazione	" 11
Offerta formativa	" 16
I Progetti formativi annuali	" 20
<b>REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>	" 22
<b>ORGANI SCOLASTICI</b>	" 25
<b>ATTIVITA' FORMATIVE EXTRACURRICOLARI</b>	" 26
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	" 27
<b>BILANCIO</b>	" 27
<b>VALUTAZIONE SERVIZIO SCOLASTICO</b>	" 27
<b>DISCIPLINA DEGLI STUDENTI</b>	" 27
<b>SANZIONI</b>	" 28

## **NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO**

Il *Piano Triennale dell'Offerta formativa* è il documento costitutivo della identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare educativa ed organizzativa della scuola in coerenza con gli obiettivi generali determinati a livello nazionale e tiene conto delle esigenze del contesto socio-culturale ed economico del territorio in cui è ubicato l'Istituto (DPR 8.3.99 n.275, Legge 13.07.2015 n. 107).

Esso presenta le scelte, le decisioni, le innovazioni, l'azione didattica realizzate per far sì che gli utenti raggiungano i saperi, le abilità, le competenze richieste sia per il prosieguo degli studi sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il *P.T.O.F.* documenta ed esplicita la progettazione generale del Collegio Docenti per ciò che attiene alla funzione educativa e didattica e rappresenta all'interno della Istituzione un concreto e quotidiano strumento di lavoro con il quale gli Organi Collegiali e i singoli Docenti debbono confrontarsi continuamente. Esso intende anche essere nei confronti dell'esterno uno strumento di informazione e di coinvolgimento per gli studenti e le famiglie.

Le scelte formative e didattiche tenderanno a dotare lo studente di abilità e competenze metodologiche in grado di renderlo più flessibile e capace nel tempo di scelte autonome di fronte alla complessa e rapida evoluzione tecnologica nonché di una solida coscienza civile e sociale, intesa come necessario fondamento di una completa formazione culturale e umana.

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Ugo Foscolo opera da anni nel campo dell'istruzione avvalendosi di docenti con provata esperienza professionale. Il liceo artistico, unico sul territorio, propone una scelta educativa e culturale basata sulla tradizione artistica italiana. L'istruzione artistica è resa a promuovere la formazione di ragazzi educati alla cultura e alla bellezza. Il nostro liceo propone uno stile di apprendimento per trasformare in azione artistica le attitudini degli allievi per concretizzare le loro capacità espressive mediante la produzione di varie opere. Le visite culturali sono parte integrante dell'attività didattica. Il nostro Istituto garantisce un ambiente serio e sano dove ogni alunno è seguito in modo costante prestando particolare attenzione alle esigenze di ogni studente. Nel nostro laboratorio artistico è possibile apprendere anche tecniche alternative quali pittura su tessuto, ideazione di oggetti di arredo e oggettistica. Il nostro Istituto si vanta di aver ricevuto tra le onorificenze artistiche e letterarie nel Dicembre 2005 la Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica "per aver trasmesso ai giovani la cultura dei valori umani e l'amore per l'arte".

## **ANALISI DEL CONTESTO**

## **1 IL TERRITORIO E L'UTENZA**

L'istituto è situata nel territorio di Ostia, quartiere periferico di Roma, densamente popolato tanto da poter essere assimilato ad una città di provincia. Il contesto socioculturale è estremamente vario, con spiccata presenza di stranieri.

Gli utenti appartenenti a categorie sociali eterogenee provengono da insediamenti urbani sparsi su una vasta area, che se pur sufficientemente sviluppata nel settore commerciale e turistico, non lo è altrettanto sul piano delle strutture culturali.

In questo contesto, l'istituto ha scelto di porsi come punto di riferimento non solo sul piano meramente scolastico per assicurare accoglienza, integrazione, sicurezza, continuità didattica, ma anche su un piano di più ampio respiro come centro culturale e formativo che, interagendo con le risorse locali, facilita l'integrazione dei giovani in una società sempre più articolata complessa ed esigente.

Con queste premesse, l'istituto si prefigge quale obiettivo di facilitare la formazione integrale della personalità degli allievi valorizzando le attitudini e potenziando le capacità di ciascuno.

## **2 SEDE E STRUTTURE**

L'edificio scolastico, in prossimità della stazione metro Lido nord, è raggiungibile facilmente con vari autobus urbani.

### AULE

- Le aule, spaziose e luminose, destinate alla normale attività didattica. Alcune sono dotate di tv, lavagna lim con pc e videoproiettore.

### LABORATORI

- laboratorio di informatica in rete
- laboratorio scientifico
- laboratorio artistico.

### BIBLIOTECA

- Dotata di diverse enciclopedie, testi didattici e riviste scientifiche consultabili in orario scolastico e disponibili in prestito.

### SALA DOCENTI

- Attrezzata con armadietti per docenti, tavolo conferenza, computer.

### UFFICIO DI PRESIDENZA

### SEGRETERIA

- Attrezzata di PC, modem, stampanti, fotocopiatrice, fax.

### PALESTRA

-Le attività di Educazione Fisica vengono svolte nell'attigua palestra in Via Isole del Capo verde 196.

## **CORSI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO**

- **LICEO ARTISTICO**

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativi; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **Area metodologica**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **AREA STORICO-UMANISTICA**

- ❑ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ❑ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ❑ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ❑ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ❑ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ❑ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ❑ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ❑ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- ❑ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ❑ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ❑ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del Liceo artistico**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **Indirizzo Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- sapere individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

## QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

indirizzo ARTI FIGURATIVE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - <b>ORARIO SETTIMANALE</b>					
Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Chimica ***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
<b>Laboratorio della figurazione</b>			6	6	8
<b>Discipline pittoriche e /o discipline plastiche scultoree</b>			6	6	6

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* Chimica dei materiali

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

### **L'AZIONE DIDATTICA**

Il progetto educativo dell'Istituto pone al centro dei processi di apprendimento l'allievo non come recettore passivo dei diversi saperi ma come persona in grado di affrontare i continui mutamenti della società durante tutto l'arco della vita. Pertanto la tradizione formativa legata alla trasmissione di nozioni viene soppiantata da nuova strategia per lo sviluppo di competenze necessarie ad affrontare i rapidi cambiamenti in atto soprattutto nei settori tecnico-scientifici. Nasce pertanto la necessità di integrare i saperi in una ottica multidisciplinare tale da promuovere negli studenti capacità di autonomia e assunzione personale di responsabilità. Questo richiede sul piano metodologico e relazionale un coinvolgimento maggiore tra docenti e discenti. In altri termini il successo scolastico si raggiunge se l'allievo ha fiducia in sé e nelle proprie capacità, se è accolto in un clima sociale positivo attento alle sue problematiche ed eventuali difficoltà, se viene coinvolto nella programmazione, nella valutazione delle attività didattiche e nell'autovalutazione del suo impegno e della sua crescita culturale. Pertanto è necessario valorizzare gli interessi, le attitudini con percorsi formativi flessibili e se occorre personalizzati; quindi l'azione didattica, intesa come scelta degli obiettivi da perseguire deve essere continuamente sorretta dalla motivazione degli allievi ad apprendere. Quanto sopra richiede maggiore cognizione e spirito collegiale. Lo sviluppo dei processi cognitivi e delle attitudini si realizza se il Consiglio di classe nella sua collegialità riesce ad individuare le strategie e gli strumenti idonei per insegnare ad apprendere e a fare dando luogo ad un processo in cui le conoscenze, le competenze e le capacità possedute da ciascuno, interagendo tra di loro, si rafforzino e si arricchiscano. Gli alunni devono conoscere il percorso formativo elaborato dal Consiglio di classe, gli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi, i contenuti disciplinari e multidisciplinari. Alla base di tale intento si impone la pianificazione di itinerari didattici, l'allestimento di risorse materiali e i mezzi da impiegare per ciascuno di essi.

La programmazione nel nostro Istituto è riconducibile alle seguenti fasi:

- 1) La programmazione a cura del Collegio Docenti
- 2) La programmazione a cura dei Consigli di classe
- 3) La programmazione a cura del singolo docente.

Il Collegio docenti fissa i criteri generali che sono alla base della progettazione e pianificazione didattico-educativa annuale.

I consigli di classe partendo dall'analisi della situazione iniziale individuano: gli obiettivi generali e cognitivi, i contenuti pluridisciplinari, le metodologie e gli strumenti da utilizzare in rapporto alla classe; le attività di recupero, sostegno ed approfondimento; gli strumenti per la verifica; i criteri di valutazione; le attività extracurricolari.

La programmazione per aree disciplinari articolata in moduli indica i nuclei tematici, le unità didattiche, gli obiettivi in termini di conoscenze, capacità, competenze.

Il piano di lavoro, predisposto dal singolo docente e elaborato entro la prima metà del mese di novembre implica la progettazione dei moduli da svolgere, le unità didattiche, gli obiettivi specifici, i tempi, i metodi, i mezzi, gli strumenti ed i criteri di valutazione di cui alla Tavola n. 2.



## **AMBITO ORGANIZZATIVO**

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

I Docenti sono scelti dal Collegio dei docenti e svolgono funzioni di supporto all'organizzazione scolastica.

Esse funzionano come "equipe" di supporto al Capo d'Istituto e costituiscono la struttura direzionale dell'istituto.

Le funzioni strumentali sono riferite in particolare alle seguenti aree:

#### **1.1) GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il docente preposto a questa area funzionale, dovrà:

- coordinare il lavoro per la progettazione curricolare coerentemente al POF.
- fare autovalutazione e valutazione di Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF.
- fare progettazione organizzativa coerente e funzionale alle scelte di identità dell'Istituto.
- coinvolgere genitori e cooperare con loro.

#### **SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE**

Tale figura dovrà gestire:

- l'analisi dei bisogni formativi e del piano di formazione.
- il monitoraggio sui corsi effettuati dai singoli docenti mediante l'acquisizione di materiale e altra documentazione.
- la gestione delle fasi di aggiornamento e di autoaggiornamento di Istituto.
- accoglienza dei nuovi docenti.
- produzione di materiali didattici.
- coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### **INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI**

Il compito di tale figura obiettivo è:

- sostegno agli studenti più deboli
- informazioni sui servizi presenti sul territorio per la prevenzione del disagio giovanile.
- interventi sui servizi di supporto psicologico.
- interventi orientativi, riorientativi e di rimotivazione allo studio per alunni in difficoltà.
- interventi di mediazione in situazione difficile.

#### **REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI**

Intesa con enti e istituzioni esterni all'istituto.

In quest'area vanno individuati i compiti di:

- coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi.
- coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi.
- coordinamento delle attività con la formazione professionale.

#### **COORDINATORI DI CLASSE**

I Coordinatori di Classe hanno il compito di:

- curare l'aggiornamento del POF.
- preparare le attività del Consiglio di classe, presiedendolo eventualmente in sostituzione del Preside.
- coordinare i consigli di classe per l'individuazione dei contenuti pluridisciplinari.
- individuare gli obiettivi generali e cognitivi della classe.
- presentare la bozza del documento finale di classe.
- assicurare omogeneità nei criteri di valutazione.
- assistere gli alunni in difficoltà
- intervenire quando vi siano manifesti problemi di relazione e socializzazione
- raccogliere i pareri sull'andamento didattico e disciplinare
- promuovere specifiche strategie per un dignitoso inserimento dei singoli alunni
- controllare eventuali inadempimenti nel registro di classe
- controllare le assenze e le giustificazioni
- mantenere frequenti contatti con i colleghi della classe
- relazionare con i genitori.

### **COORDINATORE DI AREA**

Il Coordinatore di Area ha il compito di :

- organizzare la simulazione delle terze prove per le classi del triennio.
- redigere il riepilogo delle valutazioni individuali delle dette prove e il relativo prospetto dell'intera classe.
- provvedere alla Verbalizzazione dell'apposito Coordinamento.
- fornire relazione sintetica sull'andamento temporale delle prove stesse.

### **ORGANIGRAMMA**

Vedi allegato Org.

### **VALUTAZIONE**

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Per la valutazione quadrimestrale e finale, il Consiglio di Classe terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, dell'evoluzione nell'ambito didattico e cognitivo, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del

raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, della frequenza scolastica e di eventuali problemi personali degli alunni. Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in Conoscenze, Abilità e Competenze, con descrittori corrispondenti alle fasce di voto:

FASCE DI VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9-10	Conoscenze  Abilità  Competenze	L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto.  Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione.  Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo originale e mirato.
8	Conoscenze  Abilità  Competenze	L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico  Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione.  Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
7	Conoscenze  Abilità  Competenze	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre criticamente approfondite. Espone in modo organico e chiaro.  Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione. Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione.  Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.
6	Conoscenze  Abilità  Competenze	L'alunno ha conoscenze sufficientemente corrette, ma poco approfondite  Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. I concetti sono generalmente compresi ma non argomentati. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione.  Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta
5	Conoscenze Abilità  Competenze	L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore.  Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e/o imprecisa
4	Conoscenze  Abilità	L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate. I concetti sono compresi in modo confuso.

	Competenze	Non sa applicare le conoscenze in situazioni analoghe a quelle note. Non sa identificare gli elementi essenziali di una comunicazione. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
1-3	Conoscenze Abilità Competenze	L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.

### CRITERI PER SCRUTINI FINALI

Ogni anno il Collegio dei Docenti delibera i criteri in base ai quali si determina la promozione, la sospensione del giudizio o la non promozione in merito alla valutazione finale degli studenti: sulla base del DPR 122/2009 e dell'OM 92/2007:

- la PROMOZIONE sarà conseguita quando siano state raggiunte conoscenze e competenze sufficienti relative agli argomenti minimi stabiliti (tutte sufficienze o poche lievi carenze) In caso di promozione con voto di Consiglio (insufficienza non grave) alle famiglie verranno segnalate le materie nelle quali siano state evidenziate lievi carenze che potranno essere colmate autonomamente dall'alunno con segnalazione delle parti da rivedere o approfondire;

- la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO si avrà quando, pur in presenza di una o più discipline con valutazione insufficiente, il Consiglio ritenga possibile il raggiungimento di un livello minimo di conoscenze e competenze nelle stesse discipline, utile al proficuo inserimento nella classe successiva; in tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero;

- la NON PROMOZIONE si avrà quando non si verificano le due situazioni precedenti, ovvero quando si ritiene che l'alunno non possa raggiungere entro l'a.s. gli obiettivi minimi nelle discipline neanche con interventi di recupero e si ravvisa quindi l'impossibilità per l'alunno di frequentare con profitto la classe successiva sulla base di parametri di valutazione stabiliti dal consiglio di classe;

### CREDITO SCOLASTICO

Ad ogni studente promosso degli ultimi tre anni del corso di studi viene assegnato un punteggio sulla base della media dei voti e di eventuali crediti formativi con il quale lo studente "entra" agli Esami di Stato. Compete al Consiglio di classe assegnare il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale, o conclusivo a seguito della sospensione del giudizio, delle classi 3a, 4a e 5a. Si determina la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto sul comportamento, e si assegna il credito nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti, come deriva dalla tabella sotto riportata (DM 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico		
	3° anno di corso	4° anno di corso	5° anno di corso
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Per l'attribuzione del massimo o del minimo di fascia si considerano: • la media scolastica: si assegna il livello più basso o più alto della fascia di riferimento a seconda che essa sia al di sotto o al di sopra dello 0.5; • l'assiduità della frequenza scolastica, la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica;

• la partecipazione alle attività integrative offerte nell'ambito del POF;

- la presenza di crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Nel caso di attribuzione del credito a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il massimo della fascia solo in caso di risultati decisamente positivi, indipendentemente dalla presenza di crediti formativi. Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito attività alternative, deliberate dal Collegio Docenti.

## **CREDITO FORMATIVO**

Le attività/esperienze documentate che la scuola riconosce quali crediti formativi per l'assegnazione della eventuale oscillazione sono:

Esperienze particolarmente qualificate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (esempio: attività artistiche – culturali – ricreative – formazione professionale – lavoro – ambiente – volontariato – solidarietà – cooperazione e sport). (D.M. 10 febbraio '99). Con il termine "particolarmente qualificata" si intende una esperienza che abbia una consistente durata nel tempo ed una oggettiva ricaduta sulla formazione dello studente.

Documentazione: attestazione rilasciata dall'ente, associazione, ecc... presso il quale il candidato ha realizzato l'esperienza contenente una dettagliata descrizione dell'attività svolta in termini qualitativi e quantitativi (D.M. 24 febbraio 2000, art. 3 comma 1 ). Più in particolare, con riferimento a specifiche attività, si seguiranno i seguenti criteri:

- Attività artistiche e ricreative. Vanno condotte in modo da produrre un effettivo arricchimento culturale e quindi devono essere svolte per un congruo periodo di tempo e non in maniera episodica, in posizione "attiva" (essere attore, musicista, scrittore, ecc.), con una adeguata documentazione da parte dell'organizzazione con la quale si opera o consegnando copia della propria produzione artistica.
- Attività culturali. La partecipazione a corsi di vario genere, ad esempio di lingue (in questo caso accertarsi che l'agenzia sia accreditata - con l'aiuto dei rispettivi docenti - presso il Trinity College o il British Council per l'inglese, il Goethe Institut per il tedesco e l' Alliance Française per il francese, il Cervantes per lo spagnolo), ha valore se presenta i caratteri della continuità temporale e della rilevanza qualitativa ed il risultato finale non deve essere inferiore al livello intermedio. Il risultato finale del corso di lingua può essere attestato anche dal docente accompagnatore
- Volontariato, cooperazione, solidarietà. L'esperienza deve essere svolta con una ONLUS, per un adeguato periodo di tempo a seconda del tipo di ruolo e funzioni assunte. Ciò deve essere attestato dalla direzione dell'ente (durata precisa, funzioni assunte, risultati conseguiti). L'attestazione deve riguardare impegno non occasionale e di durata medio-lunga.
- Attività sportive. Non possono essere professionali e retribuite. La partecipazione dell'attività agonistica deve essere organizzata dalla relativa federazione o da enti di promozione sportiva. Chi frequenta corsi per arbitro, cronometrista, ecc. ha l'obbligo di presentare una idonea documentazione rilasciata dalla federazione organizzatrice.
- Lavoro. Può essere rappresentato da una qualsiasi attività. Deve essere retribuita e il datore di lavoro deve consegnare la documentazione fiscale e contributiva a norma di legge.
- Partecipazione al progetto Alternanza Scuola Lavoro
- Attività organizzate dall'Istituto. Danno diritto a un credito formativo solo quando è prevista una prova finale da sostenere presso un ente esterno, che deve rilasciare il previsto attestato. Tutte le attività devono essere corredate da un'adeguata documentazione che indichi: - la durata dell'attività - la presenza effettiva dell'alunno - il tipo di attività svolta - i risultati conseguiti nell' eventuale esame finale - il lavoro prodotto.

## **VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene assegnato in presenza di almeno 3 - 4 dei seguenti indicatori:

10 -	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche.</li><li>• Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.</li><li>• Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche</li><li>• Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche</li><li>• Ruolo propositivo all'interno della classe</li><li>• Buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo</li><li>• Frequenza puntuale e assidua</li></ul>
9 -	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li><li>• Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza</li><li>• Regolare svolgimento delle consegne o Interesse e partecipazione alle attività scolastiche</li><li>• Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe</li><li>• Equilibrio nei rapporti interpersonali o Frequenza regolare</li></ul>
8 -	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi documentati o Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche o Rispetto non sempre regolare delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (ritardo nella consegna delle giustificazioni, negligenza nella consegna di materiali scuola-famiglia e nell'utilizzo del libretto)</li><li>• Svolgimento non sempre puntuale delle consegne o Partecipazione discontinua alle attività scolastiche</li><li>• Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto</li><li>• Presenza sul registro di classe di note disciplinari relativa ad episodi scorretti non gravi</li><li>• Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</li></ul>
7 -	<ul style="list-style-type: none"><li>• Violazione significativa del Regolamento di Disciplina (Art.1.2, I, lettere a, b, c, d; II, a; III,a)</li><li>• Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche</li><li>• Saltuario svolgimento delle consegne</li><li>• Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni)</li><li>• Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</li><li>• Note disciplinari relative a comportamenti scorretti (senza sospensione)</li><li>• Una nota relativa a un episodio di comportamento estremamente scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola</li><li>• Disturbo delle lezioni</li><li>• Rapporti problematici con compagni, insegnanti, personale della scuola</li><li>• Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati</li><li>• Assenze e/o ritardi non giustificati.</li></ul>
6 -	<ul style="list-style-type: none"><li>• Violazione grave del Regolamento di Disciplina (Art.1.2, I, lettere d, e; II, a, b; III,a, b)</li><li>• Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche</li><li>• Inadeguato svolgimento delle consegne</li><li>• Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni)</li><li>• Disinteresse per le attività scolastiche</li><li>• Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti</li><li>• Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni</li><li>• Rilevanti episodi di comportamento scorretto e/o offensivo nei confronti di compagni, insegnanti, personale della scuola</li></ul>

- Continuo disturbo delle lezioni
- Funzione negativa all'interno della classe
- Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
- Assenze e/o ritardi non giustificati

5 -

- Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009).
- Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
- Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola
- Episodi particolarmente gravi che offendono la persona e il ruolo professionale del personale della scuola e/o la persona e/o le convinzioni degli studenti
- Numerose note disciplinari relative a comportamento gravemente scorretto una sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni
- Inesistente svolgimento delle consegne
- Completo disinteresse per le attività scolastiche
- Assiduo disturbo delle lezioni
- Ruolo negativo all'interno della classe
- Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
- Assenze e/o ritardi non giustificati

L'offerta formativa prevede un'ampia gamma di interventi, di attività didattiche curricolari ed extracurricolari nell'intento di stimolare sempre più, l'interesse e la partecipazione dei discenti.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi fissati dal Collegio Docenti saranno attivati, oltre ai progetti di classe, le seguenti attività:

#### A) ACCOGLIENZA

Le iniziative di accoglienza per gli studenti delle classi iniziali si propongono di accompagnare gli allievi nel delicato e complesso passaggio dalla scuola media a quella superiore per facilitare il loro inserimento nella scuola, favorire l'integrarsi nel gruppo classe, prevenire l'insuccesso, aiutare nelle difficoltà. Uno degli strumenti idonei di tale progetto è anche quello di coinvolgere le famiglie, al fine di evitare forme di disagio che si manifestano nella crescita e nelle dinamiche adolescenziali, individuali e di gruppo.

#### B) ORIENTAMENTO

Per gli alunni di terza media si organizzano iniziative per la scelta della scuola secondaria.

In particolare il nostro Istituto:

- partecipa agli incontri di orientamento presso le scuole medie
- organizza incontri con i ragazzi e i genitori presso la propria sede per informazioni e visita delle strutture. Per gli allievi delle classi quarte e quinte si organizzano attività di informazione e orientamento sulle scelte successive alla scuola secondaria superiore sia nel settore universitario che lavorativo.

In particolare, in considerazione delle caratteristiche del percorso di studio, sarà curato ogni rapporto con l'istruzione superiore AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) statale e/o paritaria.

Si forniscono materiali indicativi multimediali e liste di siti Internet per contatti più ampi.

#### C) INTEGRAZIONE E RECUPERO

I docenti dedicano il mese di settembre ad una progressiva integrazione degli studenti con riferimento non solo alle nozioni ma anche alle metodologie di studio.

Le attività di recupero e sostegno vengono avviate dopo le fasi iniziali dell'a.s. per sostenere gli alunni nel processo di apprendimento. Esse costituiscono parte integrante dell'attività curricolare e rappresentano un aspetto strutturale dell'azione didattica.

In sede di scrutinio intermedio gli studenti che presentano insufficienze hanno l'obbligo di frequentare il recupero programmato dal Consiglio di Classe. Qualora le famiglie non intendano avvalersi delle iniziative della scuola ne danno formale comunicazione.

Gli studenti vengono poi sottoposti a verifica nel mese stabilito dal Collegio docenti.

In sede di Scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentano insufficienze. Gli stessi sono obbligati a sostenere le prove di verifica entro il 31 agosto, per poter essere ammessi alla classe successiva.

Il recupero può avvenire attraverso lo studio autonomo o la frequenza di corsi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe che provvede ad informare le famiglie subito dopo lo scrutinio finale.

#### D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Nell'intento di promuovere il benessere e ridurre il disagio degli studenti, spesso causa di dispersione scolastica, l'Istituto attiva ogni anno progetti in tal senso che prevedono incontri con specialisti della struttura sanitaria locale.

#### E) EDUCAZIONE STRADALE

Far conoscere il codice stradale e l'importanza del rispetto delle sue regole, anche al fine dell'acquisizione del documento di abilitazione alla guida dei ciclomotori (c.d. patentino)

#### F) EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Rivolta soprattutto agli alunni del biennio, per educarli al rispetto delle diversità, della libertà di pensiero, di coscienza, di religione, di espressione, rifiutando ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza ed alla lotta ad ogni forma di bullismo (compreso cyber bullismo), stalking, uso improprio o degli strumenti tecnologici anche attraverso accordi, convenzioni, incontri con gli organismi nazionali della Polizia di Stato.

#### G) EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'educazione interculturale promuove il dialogo e la convivenza costruttiva, tra soggetti appartenenti a culture diverse, a partire da una riflessione sulla propria cultura e dalla consapevolezza della propria identità e delle proprie radici.

E' la risposta educativa alle esigenze delle società multiculturali, caratterizzate dalla presenza di soggetti e gruppi che esprimono culture differenziate e che interagiscono dinamiche diverse. Il dialogo interculturale e la convivenza nella società multiculturale, richiedono la prevenzione e il contrasto di ogni forma di razzismo e di intolleranza determinati dai pregiudizi e dagli stereotipi.

I consigli di classe e i docenti proporranno, a tal fine, le seguenti iniziative:

- visita a mostre, percorsi di lettura, visione di film e partecipazione a progetti proposti da enti locali sui temi del razzismo, immigrazione, conoscenza delle altre culture.

#### H) VIAGGI E VISITE CULTURALI

I consigli di classe scelgono la destinazione del viaggio di istruzione innanzitutto per riqualificare uno spazio educativo alternativo alla consueta didattica. Sono mirati al superamento del ruolo passivo dello studente all'interno di un itinerario culturale che gli consenta di assumere il ruolo di soggetto culturale attivo e dinamico che interagisce con il territorio e la sua cultura.

Le visite culturali sono programmate dai Consigli di classe e la richiesta di autorizzazione va inoltrata, di volta in volta, in Presidenza.

Nell'ambito delle visite culturali si organizza anche la visione di alcuni film destinati a promuovere un incontro tra gli allievi e il cinema d'autore.

Pertanto il nostro Istituto considera le visite e i viaggi di istruzione come elemento prezioso della strategia dell'insegnamento e come momento fondamentale per conoscere e conoscersi.

#### I) ATTIVITA' SPORTIVE

Oltre all'insegnamento dell'educazione fisica che si svolge in modo completo e programmato, il nostro Istituto offre l'opportunità di praticare numerose altre attività sportive tra cui: basket, pallavolo e calcetto.

## **ATTIVITÀ E PROGETTI PER GLI STUDENTI**

L'Istituto mette in atto nel corso dell'intero anno scolastico attività curriculari ed extracurricolari volte a migliorare l'offerta formativa, a raggiungere gli obiettivi previsti dal curriculum verticale, nonché quelli indicati nelle "finalità generali" del presente documento, e a conseguire il successo formativo degli studenti. Tra queste attività, si segnalano in particolare:

- **PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Nel corso del quinquennio, comune a tutti gli insegnamenti di lingua straniera è la standardizzazione della didattica delle lingue, orientata all'acquisizione delle certificazioni internazionali di competenza linguistica del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) da parte degli studenti. Il consiglio di classe incentiva i singoli studenti ad acquisire certificazioni linguistiche anche di livello superiore rispetto a quello previsto dalla classe di riferimento, se il loro livello di competenza lo consente; nell'ottica di una didattica personalizzata è fondamentale spronare ogni singolo studente, sulla base delle potenzialità di ciascuno, al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici.

- **STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO**

Per gli studenti del terzo e del quarto anno è previsto uno stage linguistico all'estero, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti, sperimentare un modello formativo alternativo a quello della propria nazionalità e, infine, promuovere negli studenti un approccio più spiccatamente multiculturale, tramite l'immersione nel contesto linguistico e culturale del paese ospitante, la frequenza di corsi di lingua e il contatto reale e diretto con interlocutori madrelingua.

L'Istituto dedica particolare attenzione ai seguenti aspetti dell'ordinamento vigente:

### **L) CLIL**

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un metodo didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera.

Viste le sue caratteristiche, il CLIL sviluppa nello studente:

- Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- competenze linguistiche più spendibili, specialmente in attività pratiche
- Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Presso il nostro Istituto sono previsti moduli didattici CLIL di Storia dell'arte.

### **M) ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO**

L'Istituto predisponde, a partire dalle classi terze, percorsi di alternanza scuola-lavoro, così come indicato nel comma 33 della legge 107, secondo il piano predisposto dai docenti referenti.

Saranno individuati enti, organismi, istituzioni comprese sia nell'ambito dell'arte e dello spettacolo (musei, gallerie, studi privati, teatri, studi cinematografici, ecc.) sia con i quali avviare collaborazioni attraverso apposite convenzioni

ai fine di collocare organicamente gli studenti all'interno di un percorso di lavoro il più possibile coerente con l'indirizzo di studio.

L'Alternanza Scuola Lavoro viene intesa come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare, quale metodologia didattica, ai sensi dell'art.2 DL n.77/2005, per: a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile; e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. L'art.1 c.33 della L.107/2015 ("La Buona Scuola") prevede, a partire dall'a.s.2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei.

L'Alternanza Scuola - Lavoro non costituisce un rapporto individuale di lavoro: è infatti un'attività formativa dove l'esperienza lavorativa è oggetto di riflessione critica per lo studente, un modo per trasformare in competenze le conoscenze e le abilità previste dal proprio indirizzo di studi, anche quello liceale, come pure sviluppare abilità relazionali. Viene preceduta dall'acquisizione di elementi normativi (normativa sulla sicurezza, elementi di diritto del lavoro), organizzativi, comportamentali (educazione alla cittadinanza, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici) e orientativi (come scrivere un CV e una lettera di accompagnamento, come affrontare un colloquio).

A tale formazione seguono 3 settimane di attività pratica da svolgere in uffici pubblici (Comuni, Provincia, Università, ASUR) o privati, presso laboratori, studi (medici, tecnici, legali), imprese (industriali, commerciali), redazioni di giornale, farmacie, scuole, ecc.

## **L) ALUNNI CON PARTICOLARI BISOGNI EDUCATIVI**

"Una buona scuola pone al centro l'alunno ed il suo itinerario di apprendimento e di formazione; opera per l'inclusione di tutti compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità ed i ragazzi di lingua nativa non italiana" (Atto di Indirizzo del Ministero dell'8 settembre 2009).

Il Liceo assicura il diritto allo studio ad alunni con particolari bisogni educativi. La diversità è vissuta come una risorsa da valorizzare, come stimolo sia per il rinnovamento della didattica che per la diversa attenzione nell'ambito delle relazioni.

Essa interessa, rispettivamente, alunni con disabilità (handicappati, ai sensi della Legge n. 104/1992), alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA, ai sensi della legge n. 170/2010), alunni con bisogni educativi speciali (BES, ai sensi dell'Atto di indirizzo citato)

Nei loro confronti il Liceo persegue la seguente finalità: favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.

## PROGETTI FORMATIVI ANNUALI

(assegnati a docente referente)

### PROGETTO

#### ACCOGLIENZA

Le iniziative di accoglienza si propongono di accompagnare gli allievi nel delicato e complesso passaggio dalla scuola media a quella superiore.

### PROGETTO

#### ORIENTAMENTO

L'Istituto per le scuole medie inferiori:

- partecipa annualmente agli incontri di orientamento degli alunni della classe terza media presso le scuole del territorio. -
- organizza incontri con i ragazzi e i genitori presso la propria sede.

L'Istituto per le scuole medie superiori:

- organizza incontri per gli alunni delle classi 4° e 5° al fine di facilitarne l'inserimento nell'ambito universitario e AFAM e nel mondo del lavoro.

### PROGETTO

#### MOBILITA'

Obiettivo: abituare gli alunni del biennio al rispetto dell'ambiente scolastico, acquisendo autodisciplina e controllo.

### PROGETTO

#### QUOTIDIANO IN CLASSE

Obiettivo: non solo informare, ma formare un forte spirito critico individuale.

### PROGETTO

#### TRINITY

Obiettivo: approfondimento della conoscenza della lingua inglese.

### PROGETTO

#### LABORATORIO TEATRALE

Obiettivo: far avvicinare i ragazzi all'arte del teatro, utilizzando tecniche di lavoro di gruppo che permettano loro di esprimersi a livello emotivo, fisico ed interpretativo. Stimolare l'interesse; mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio (italiano-storia-studi sociali; educazione ambientale etc.); far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei; sviluppare la creatività e l'inventiva;

migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare.

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Sensibile ai segni del presente ed aperta alle prospettive del futuro, la scuola deve configurarsi all'interno come comunità educante e all'esterno come istituzione capace di incidere sulla società e quindi sul territorio su cui è collocata.

La realizzazione di tale progetto richiede, da parte di chi vi opera, disponibilità al confronto, apertura innovativa e duttilità di forme di comportamento, presupposti essenziali per la realizzazione di un clima di leale collaborazione, di rispetto reciproco e di aderenza al ruolo che a ciascuno compete.

In tale contesto, la partecipazione risulta l'elemento caratterizzante di tutte le attività, mediante il quale i giovani potranno realizzare lo sviluppo integrale della loro personalità.

## **DIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO ED ORARIO DELLE LEZIONI**

All'inizio di ogni a.s. il Collegio Docenti stabilisce la suddivisione in trimestri o quadrimestri nello spirito della normativa vigente.

Le lezioni si svolgono secondo un orario che viene fissato all'inizio dell' a.s. e pubblicato all'albo.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

Tutti coloro che partecipano alla vita dell'Istituto sono tenuti ad osservare i principi di una corretta e qualificata convivenza civile, nel reciproco rispetto dei diritti della personalità di ciascuno.

La scuola è un bene comune; tutti coloro che ne usufruiscono debbono tenere un comportamento tale da consentire il corretto uso e la buona conservazione dei locali e degli arredi.

La presenza degli studenti alle attività scolastiche - lezioni teoriche e pratiche, ricerche, lavori di gruppo, visite culturali etc.. - è obbligatoria.

Al personale ed agli studenti è vietato durante le ore di lezione l'uso dei telefoni cellulari; gli stessi devono essere rigorosamente spenti.

Il divieto di fumare nei locali dell'Istituto, oltre ad essere imposto dalla vigente normativa, si configura come un impegno educativo generale della scuola per la difesa della salute.

Non è consentito agli studenti l'accesso alla "sala dei professori" senza la presenza di un insegnante.

Non è consentito l'accesso ad aule diverse dalla propria, tranne previa espressa autorizzazione del docente interessato.

In caso di imprevista indisponibilità del docente di turno dell'ultima ora, gli studenti della classe interessata possono essere autorizzati ad anticipare l'uscita dall'Istituto.

Gli insegnanti possono, a loro discrezione, esentare gli studenti dalle interrogazioni non più di 2 volte a trimestre e solo se ne venga fatta preventiva richiesta.

L'Istituto non risponde di eventuali smarrimenti, furti, dimenticanze. Si consiglia, pertanto, di non portare oggetti di valore.

Per comportamenti deprecabili nell'ambito della classe, l'insegnante provvede con l'ammonizione scritta o con l'invio dei responsabili in presidenza. Per gli atti di indisciplina più gravi si procede secondo le norme vigenti in materia.

Le eventuali ammonizioni e sospensioni saranno immediatamente comunicate alla famiglia che, nel secondo caso, ha l'obbligo di accompagnare a scuola il figlio al termine della punizione.

In caso di abituale comportamento scorretto il Gestore, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rescindere il contratto e di allontanare dall'Istituto l'eventuale responsabile.

Gli studenti non devono accedere ai servizi igienici durante:

- le prime due ore ed all'ultima ora
- l'ora successiva alla ricreazione

### **INGRESSO - USCITA - RITARDI**

Il personale docente e non docente nell'ambito delle rispettive competenze è tenuto a vigilare affinché gli alunni rispettino le norme che regolano l'ingresso e l'uscita e a comunicare eventuali infrazioni in Presidenza.

Gli studenti sono tenuti ad entrare in classe cinque minuti prima dell'inizio delle rispettive ore di lezione.

Gli studenti in ritardo possono accedere alla classe all'inizio della 2<sup>a</sup> ora, motivando il ritardo al Preside o a persona da lui delegata che rilascerà l'autorizzazione all'ingresso. Tale procedura sarà applicabile, per ciascun studente, per non più di due volte al mese e solo per documentati motivi. Dopo la 1<sup>a</sup> ora, di norma, nessuno può essere ammesso alle lezioni.

Per ottenere il permesso di uscita fuori orario, ma mai durante lo svolgimento delle lezioni, gli studenti sono tenuti a presentare al Preside o a persona da questi delegata, una richiesta firmata da uno dei genitori entro le ore 09:00.

I suddetti permessi, ottenibili solo per l'ultima ora, saranno concessi esclusivamente per seri motivi.

L'uscita dall'aula durante lo svolgimento delle lezioni è autorizzata dall'insegnante solo per giustificate necessità.

L'autorizzazione può essere concessa solo ad un alunno per volta. La temporanea assenza dall'aula deve essere di breve durata.

### **INTERVALLO**

L'intervallo effettivo è di 10 minuti. Gli alunni pur nella legittima libertà e vivacità dei comportamenti, sono tenuti al rispetto delle persone e delle cose e non è consentito di allontanarsi dall'Istituto.

Al termine dell'intervallo gli alunni devono immediatamente ritornare nelle rispettive aule. Gli insegnanti dell'ora successiva sono tenuti a controllare le presenze degli alunni.

### **CAMBIO DELL'ORA DI LEZIONE**

Durante il cambio dell'ora di lezione gli alunni non possono uscire dalle aule. L'avvicendamento deve essere il più rapido possibile. L'insegnante che subentra dopo l'appello annota sul registro di classe gli alunni che si sono allontanati e ne dà comunicazione alla Presidenza.

### **ASSIDUITA' E ASSENZE**

Le attività scolastiche programmate sono da considerarsi attività curricolari allo stesso livello delle altre. Pertanto la frequenza e la partecipazione sono obbligatorie.

In caso di assenze superiori a cinque giorni (compresi i festivi, intermedi o susseguenti), la giustificazione sarà ratificata solo se accompagnata dal certificato medico attestante l'idoneità dello studente a riprendere la frequenza.

Il susseguirsi di assenze e ritardi sarà comunicato dalla segreteria alle famiglie.

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 27/06/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenze.

### **VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

La vigilanza sul comportamento degli studenti nell'ora di lezione di pertinenza spetta ai docenti in servizio. Ogni forma di deviazione dalle norme generali di correttezza e di buon comportamento deve essere ripresa stante la funzione educativa svolta dalla scuola.

I docenti presenti al momento dell'intervallo, non impegnati nei turni di vigilanza all'esterno, sono tenuti a sorvegliare gli alunni nei corridoi e nelle aule di pertinenza.

### **RICEVIMENTO DEL PRESIDE**

Il Preside riceve dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

In orario pomeridiano per appuntamento.

### **COLLOQUI CON I GENITORI**

I docenti ricevono i genitori secondo orari esposti in bacheca. In casi particolari sono previste deroghe.

Sono previsti due incontri pomeridiani tra docenti e genitori con orari esposti in bacheca.

### **ASSEMBLEA DI CLASSE e D'ISTITUTO**

La richiesta, inoltrata almeno una settimana prima, firmata dai rispettivi rappresentanti e controfirmata dal docente deve essere autorizzata dal Preside.

### **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE**

Gli alunni indipendentemente dall'età sono tenuti ad osservare le regole e le direttive stabilite dagli accompagnatori.



Il programma di viaggio dettagliato, autorizzato dalla Presidenza, deve essere presentato per tempo ai genitori per la raccolta delle autorizzazioni alla partecipazione al viaggio.

### **ORARIO BIBLIOTECA**

La biblioteca è aperta tutti i giorni secondo l'orario scolastico.

### **ORARIO SEGRETERIA**

L'orario di apertura al pubblico è dalle 09,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,30.

Gli studenti possono accedere alla segreteria dalle 10,00 alle 12,00.

### **DIVIETO DI ACCESSO AGLI ESTRANEI**

A persone esterne che non hanno rapporti con la scuola è vietato entrare nell'Istituto senza autorizzazione della Presidenza.

E' fatto divieto agli alunni di intrattenersi con estranei nei locali dell'Istituto.

### **ORGANI SCOLASTICI**

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

E' responsabile della qualità, della trasparenza, efficienza, efficacia e legittimità del servizio interagendo con altri soggetti quali gli organi collegiali e i singoli docenti.

#### **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il Consiglio di Istituto è costituito da 8 componenti di cui 2 rappresentanti del personale docente, 1 del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 2 dei genitori degli alunni, altrettanti rappresentanti degli studenti, il Preside.

Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza da suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Istituto, fatte salve, le competenze del collegio dei docenti, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e della attività della scuola.

#### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio Docenti definisce i criteri generali che sono alla base della programmazione educativa e didattica. Si riunisce di norma tre volte l'anno.

#### **CONSIGLIO DI CLASSE**

Il consiglio di classe è composto dai docenti, da 2 rappresentanti eletti tra i genitori degli alunni e da 2 rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti stessi.

Spetta al consiglio di classe al completo il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e alle iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni.

Le competenze relative al coordinamento didattico, ai rapporti interdisciplinari, alle valutazioni periodiche e formali degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

### **ORGANO DI GARANZIA**

Organo competente ad esprimersi in maniera definitiva, entro 10 gg. su eventuali ricorsi presentati entro 15 gg. dagli studenti contro tutte le sanzioni disciplinari.

E' composto:

da 1 coordinatore didattico, che lo presiede

da 1 docente designato dal consiglio d'Istituto

da 1 rappresentante eletto dagli studenti

da 1 rappresentante eletto dai genitori.

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

Tale patto, stipulato all'inizio dell'anno, tra l'istituzione scolastica, i genitori degli alunni e gli alunni, puntualizza, indicandoli, i diritti e i doveri reciproci e quindi richiede il coinvolgimento delle famiglie.

(modello allegato)

### **ATTIVITA' FORMATIVE EXTRACURRICOLARI**

- E.C.D.L.patente europea del computer
- C.A.D. computer aided design
- Corsi di approfondimento di lingua spagnola
- Corso di approfondimento di lingua francese per il conseguimento della certificazione del D.E.L.F.
- Corso di lingua tedesca
- Corso di lingua inglese per il conseguimento degli attestati del "Trinity college of London" con esami in sede (numero centro 32750)
- Corso di lingua giapponese
- Corso di lingua cinese
- Corso di lingua russa
- Corso di lingua portoghese
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di scrittura creativa

- Seminari di approfondimento: tale servizio offre allo studente la possibilità di trovare, in precisi orari pomeridiani, insegnanti di tutte le discipline disponibili a tenere seminari di approfondimento su argomenti inerenti le discipline scolastiche. I corsi sono calendarizzati e lo studente può accedere al servizio tramite prenotazione in segreteria. All'atto della prenotazione in segreteria, lo studente, dovrà indicare l'argomento che intende approfondire per permettere alla segreteria di organizzare al meglio le prenotazioni, riunendo in piccoli gruppi gli studenti che hanno lo stesso interesse. I seminari sono tenuti in orario extrascolastico.

### **RISORSE FINANZIARIE**

La gestione dell'istituto si rende disponibile a finanziare, nelle forme più opportune, le iniziative relative all'offerta formativa per i progetti già deliberati e per altri progetti eventualmente da attivare. Il Collegio dei Docenti ravvisando la necessità di prestare una sempre maggiore attenzione al territorio ed ai suoi bisogni, favorendo l'apertura ad una cultura di rete in cui la comunicazione assume una funzione preminente, ha deliberato di costituire una commissione per l'esame di progetti di formazione per insegnanti ed alunni.

### **BILANCIO**

Il bilancio dell'istituzione scolastica, redatto dal gestore secondo le specifiche normative fiscali, è pubblico e visionabile dalle diverse componenti della comunità scolastica presso lo studio del commercialista incaricato.

### **VALUTAZIONE SERVIZI SCOLASTICI**

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori ed agli studenti.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI**

#### **PRINCIPI GENERALI**

La scuola garantisce la formazione alla cittadinanza, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, il rispetto della libertà di pensiero, di coscienza, di religione, di espressione ripudiando ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

#### **DIRITTI DEGLI STUDENTI**

Gli studenti hanno diritto:

- ad una formazione culturale e professionale qualificata.
- ad un orientamento adeguato che valorizza le inclinazioni personali e la continuità dell'apprendimento.
- alla informazione e alla riservatezza su tutti gli atti che riguardano la vita della scuola.
- alla trasparenza e tempestività della valutazione.

- ad un dialogo costruttivo con i docenti sulla programmazione degli obiettivi didattici e sulla valutazione.
- all'utilizzo dei locali scolastici, al di fuori delle ore di lezione, per le assemblee di classe e di Istituto previa richiesta scritta al Capo di Istituto.

### **DOVERI DEGLI STUDENTI**

Gli studenti devono:

- frequentare regolarmente i corsi e studiare assiduamente.
- tenere un comportamento rispettoso nei confronti di tutto il personale dell'Istituto e dei compagni.
- non arrecare danni alle strutture e alle attrezzature dell'Istituto.
- collaborare per rendere accogliente l'ambiente scolastico
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto.

### **DISCIPLINA**

La responsabilità disciplinare è personale e gli studenti presunti colpevoli potranno esporre le loro ragioni per aiutare il Capo d'Istituto ad accertare la verità dei fatti.

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

Le sanzioni, ove possibile, si ispireranno al principio della riparazione del danno con attività a favore della comunità come ad esempio la pulizia o manutenzione delle strutture o arredi dell'Istituto.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Si fa riferimento alla Tabella n. 5 (allegata)

### **IMPUGNAZIONI**

Gli studenti colpiti da sanzioni disciplinari potranno rivolgersi all'apposito Organo di Garanzia.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente statuto viene consegnato all'atto dell'iscrizione ai soggetti che ne hanno titolo in quanto responsabili del procedimento medesimo.